



Bilancio d'esercizio 2013

Relazione annuale esercizio 2013

1. Premessa	pag. 2
2. Principali dati economici sull'esercizio 2013	pag. 3
2.1. Introduzione	pag. 3
2.2. I ricavi e proventi	pag. 5
2.3. I costi	pag. 6

Il Bilancio d'esercizio 2013

3. Il Bilancio d'esercizio	pag. 9
4. Nota integrativa al Bilancio	pag. 12
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al 31 dicembre 2013	pag. 23
6. Relazione della società di revisione	pag. 28

1. Premessa

Tutti gli indirizzi programmatici definiti in fase di approvazione del Bilancio preventivo per il 2013 sono stati portati a termine durante l'anno.

L'ente ha speso l'insieme delle risorse affidate, chiudendo l'anno 2013 con un avanzo di gestione. L'avanzo, pari a 1.076 euro, è il risultato di una politica budgetaria di Unioncamere Piemonte fondata su un attento monitoraggio dei costi durante l'anno, attraverso un attento controllo di gestione, e sull'equilibrio tra entrate camerali ed entrate terze e tra costi fissi di struttura e costi variabili per promozione, studi e attività progettuali.

Così come i bilanci precedenti, anche il Bilancio 2013 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche, offrendo così agli associati la massima trasparenza amministrativo-contabile sull'impiego delle risorse da loro affidate.

L'aliquota contributiva è stata mantenuta al 2,60% così come da impegni assunti in sede di Consiglio di novembre 2012. La base di calcolo per le contribuzioni camerali, infatti, è stata resa identica a quella prevista per l'Unione Italiana nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 580/93 art.6 co.6.



2. Principali dati economici sull'esercizio 2013

2.1. Introduzione

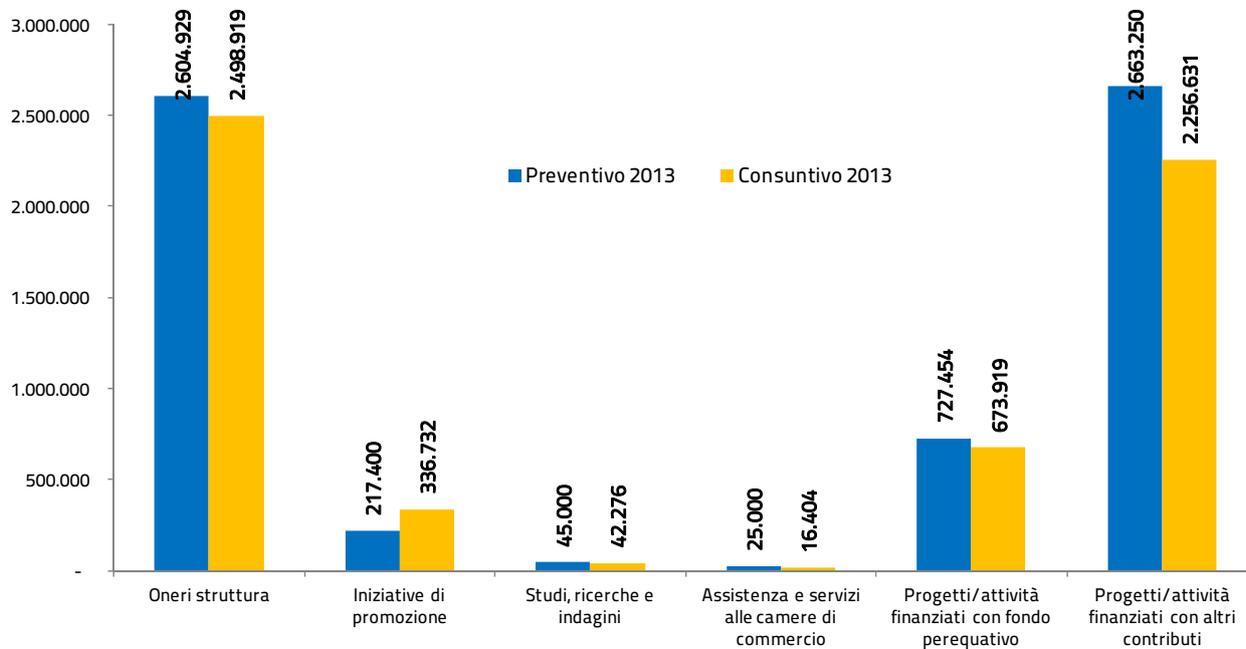
Apriamo la relazione tecnica con il confronto del preventivo con il consuntivo 2013:

	Preventivo 2013	Consuntivo 2013
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE		
1) Quote associative delle Camere di commercio	2.305.029	2.305.029
2) Contributi Fondo Perequativo su progetti/attività	727.454	671.990
3) Altri contributi	1.989.050	1.801.652
4) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali	1.241.500	1.033.619
5) Altri proventi e rimborsi	20.000	
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	6.283.033	5.812.290
B) ONERI GESTIONE CORRENTE		
B1) Struttura		
1) Organi Statutari	74.899	58.527
2) Personale	1.860.200	1.751.905
3) Funzionamento	517.048	498.266
<i>a) Acquisti di beni e servizi</i>	<i>236.949</i>	<i>220.334</i>
<i>b) Godimento beni di terzi</i>	<i>153.800</i>	<i>145.638</i>
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	<i>126.299</i>	<i>132.294</i>
4) Ammortamenti e accantonamenti	152.782	190.221
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.604.929	2.498.919
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE (PROGETTI/ATTIVITÀ) ISTITUZIONALI (A-B1)	3.678.104	3.313.371
B2) Progetti/attività finanziati con quote associative	287.400	395.412
1) Iniziative di promozione	217.400	336.732
2) Studi, ricerche e indagini	45.000	42.276
3) Assistenza e servizi alle Camere di commercio	25.000	16.404
B3) Progetti/attività finanziati con Fondo Perequativo	727.454	673.919
B4) Progetti/attività finanziati con altri contributi	2.663.250	2.256.631
TOTALE ONERI PROGETTI/ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (B2+B3+B4)	3.678.104	3.325.962
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE A - (B1+B2+B3+B4)	0	-12.591
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0	10.648
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	3.019
F) PAREGGIO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO ENTRATE/USCITE	0	1.076

Il confronto con il preventivo 2013 evidenzia la capacità di Unioncamere Piemonte di sviluppare in corso d'anno attività inizialmente non previste, avvalendosi della partnership di altri enti e innalzando grazie a queste opportunità il valore complessivo delle entrate e delle uscite del Bilancio 2013 già

assestato in corso d'anno. Emerge inoltre la capacità di perseguire i propri obiettivi istituzionali e commerciali nel rispetto del budget a disposizione.

CONFRONTO COSTI PREVENTIVO - CONSUNTIVO 2013



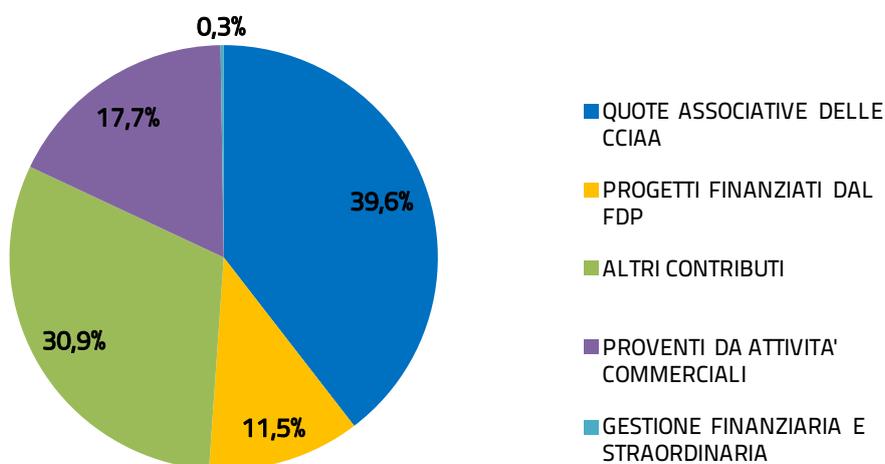
Explicitata questa importante premessa, passiamo ora ad esaminare alcuni indici generali del Bilancio.

2.2. I ricavi e proventi

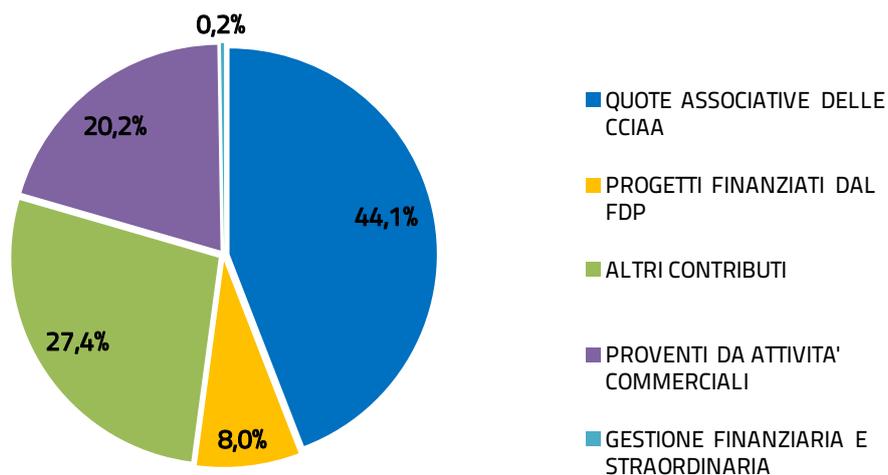
Nel Bilancio chiuso, il valore complessivo dei ricavi e proventi, rappresentato dai ricavi di natura commerciale, dai ricavi e proventi derivanti dall'attività istituzionale e dai proventi finanziari, è pari a 5.825.957¹ euro. Detto importo è aumentato rispetto a quello dell'esercizio precedente di circa il 13,06%. In questa sezione ci soffermiamo sul confronto, rispetto all'anno precedente, delle voci di entrata che lo rappresentano.

RIPARTIZIONE RICAVI 2013 A CONFRONTO CON L'ANNO 2012

Anno 2013: 5.825.957 €



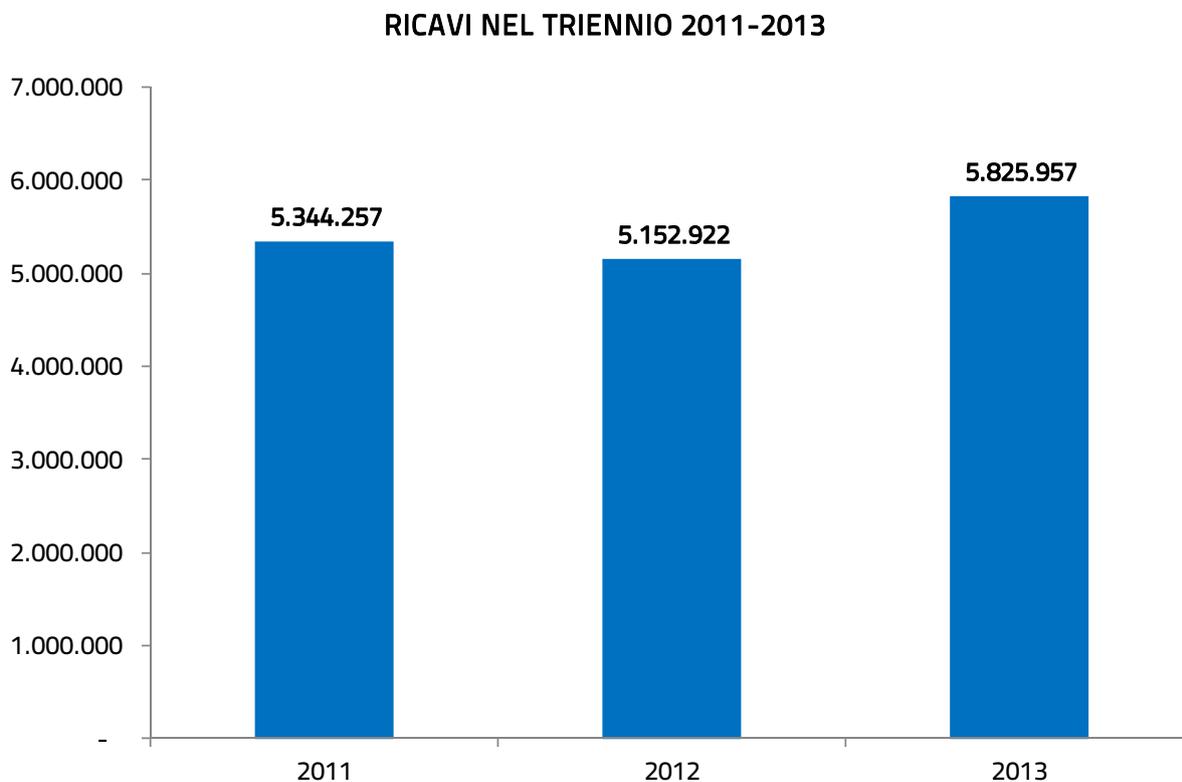
Anno 2012: 5.152.922 €



¹ È dato dalla somma dei ricavi di natura commerciale, istituzionale, dalle partite straordinarie, finanziarie e dalle rettifiche di attività finanziarie.

La percentuale di apporto delle quote associative sull'attività di Unioncamere Piemonte è pari al 39,6%. Il valore degli altri proventi, cioè il restante 60,4%, evidenzia quanto il sistema camerale, grazie alla sua azione congiunta coordinata da Unioncamere Piemonte, sia capace di generare risorse.

Il grafico successivo rileva l'andamento dei ricavi nel triennio.

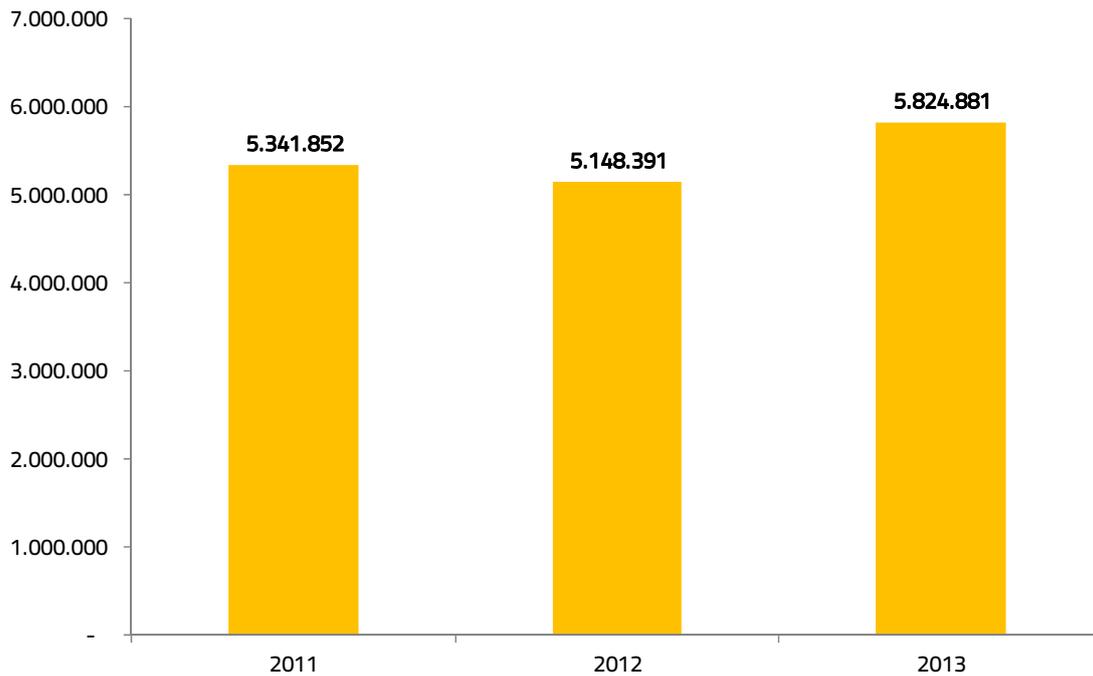


I totale dei ricavi e proventi complessivi è pari a 5.825.957 euro.

2.3 I costi

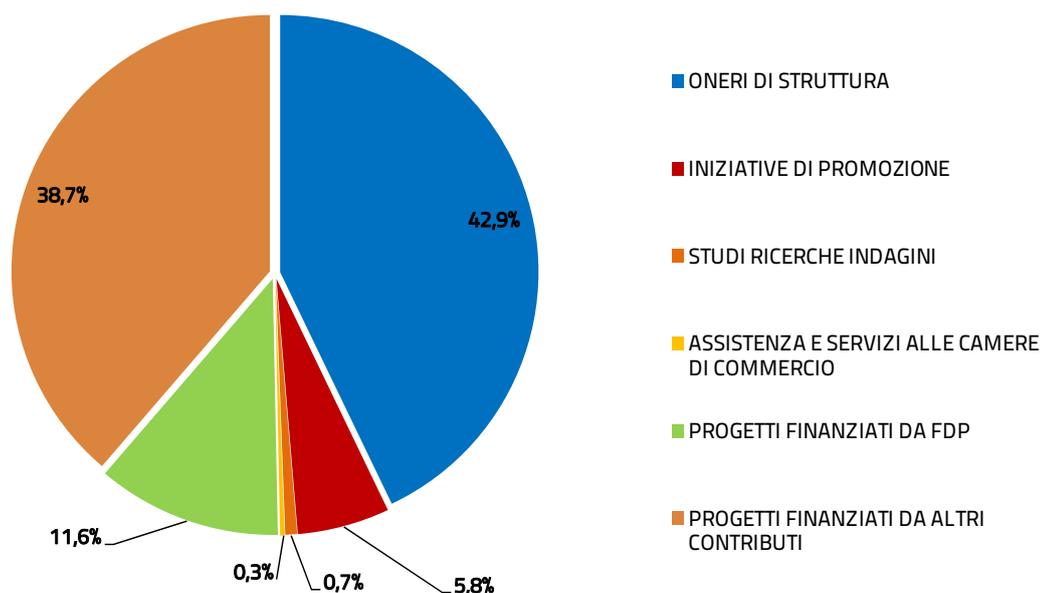
I costi della produzione incluse le imposte nell'anno appena chiuso sono pari a 5.824.881 euro e sono aumentati del 13,14% rispetto all'anno precedente. Come per i proventi, ci soffermiamo solo sul confronto, rispetto agli anni precedenti, del totale delle uscite che rappresentano il Bilancio. Il totale delle uscite complessive è pari a 5.824.881 euro.

COSTI NEL TRIENNIO 2011-2013



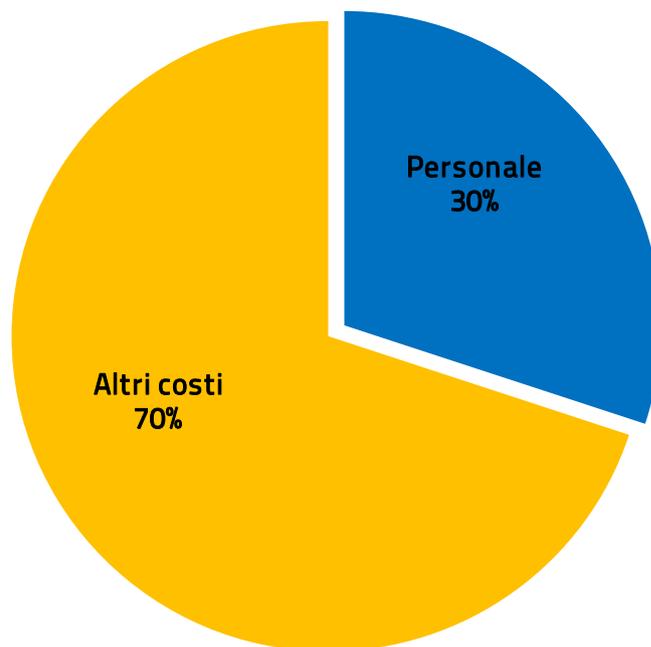
La struttura, come si evince dal grafico successivo, rappresenta il 42,9% dei costi complessivi. Tale valore comprende il costo del personale, che in parte è riconducibile agli oneri degli uffici che svolgono progetti/attività.

RIPARTIZIONE COSTI ANNO 2013



Tra i costi di struttura merita un approfondimento il costo del personale. Le politiche di Unioncamere Piemonte in termini di risorse umane rispettano le linee guida che accompagnano da diversi anni il programma di attività e di spesa, e si concretizzano in un attento monitoraggio dell'andamento del costo del personale. Il totale dei costi, pari al 30% dei costi totali, è formato dal personale degli **uffici in staff**, dal personale dell'**Area Progetti e Sviluppo del Territorio** legati a progetti in ambito regionale, statale e comunitario, e dal personale dell'**Area Servizi associati e Legale**.

RAPPORTO TRA COSTO DEL PERSONALE ITALIA E COSTI TOTALI 2013



La dotazione organica al 31 dicembre 2013 è pari a 43 persone, 3 delle quali impiegate presso la sede di Bruxelles.

Il Bilancio 2013 rileva un avanzo di gestione pari a 1.076 euro al netto delle imposte e tasse dell'esercizio.

Il Bilancio d'esercizio 2013

3. Il Bilancio d'esercizio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		31.12.2013	31.12.2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	<i>7) Altre immobilizz. immateriali</i>	5.086	16.702
	TOTALE	5.086	16.702
	II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	<i>4) Altri beni</i>	25.742	33.836
	TOTALE	25.742	33.836
	III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	<i>1) Partecipazioni in:</i>		
	<i>d) Altre imprese</i>	257.884	262.574
	<i>2) Credito</i>		
	<i>d) Verso altri</i>	9.779	9.779
	TOTALE	267.663	272.353
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	298.491	322.891
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	II) CREDITI		
	<i>1) Crediti verso clienti</i>	1.252.490	1.139.779
	<i>4) bis Crediti tributari</i>	25.786	20.310
	<i>5) Verso altri</i>	684.885	639.256
	TOTALE	1.963.161	1.799.345
	IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	<i>1) Depositi bancari e postali</i>	3.595.536	6.723.791
	<i>2) Denaro e valori in cassa</i>	952	671
	TOTALE	3.596.488	6.724.462
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.559.649	8.523.807
	D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.318	-
	TOTALE ATTIVO	5.859.458	8.846.698

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) FONDO DOTAZIONE DELL'ENTE	943.073	938.542
IX) UTILE D'ESERCIZIO	1.076	4.531
TOTALE PATRIMONIO NETTO	944.149	943.073
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) <i>Altri</i>	183.838	93.658
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	183.838	93.658
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	348.600	297.560
D) DEBITI		
5) <i>Acconti</i>	-	-
6) <i>Verso fornitori</i>	1.452.170	1.148.453
11) <i>Debiti tributari</i>	57.662	80.016
12) <i>Debiti verso Ist. previdenziali e soc.</i>	75.610	68.010
13) <i>Altri debiti</i>	2.679.282	6.114.919
TOTALE DEBITI	4.264.724	7.411.398
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	118.147	101.009
TOTALE PASSIVO	5.859.458	8.846.698

CONTI D'ORDINE

	31.12.2013	31.12.2012
GARANZIE		
<i>Fidejussioni ricevute da terzi</i>	0	102.668

CONTO ECONOMICO

	31.12.2013	31.12.2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.036.620	1.042.686
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	4.775.672	4.097.668
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.812.292	5.140.354
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime sussid., consumo e merci</i>	12.774	26.794
<i>7) Per servizi</i>	181.413	150.650
<i>8) Per godimento beni di terzi</i>	145.638	154.297
<i>9) Per il personale:</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	1.222.066	1.190.639
<i>b) contributi</i>	442.658	415.380
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	87.181	67.976
<i>e) altri costi</i>	59.147	67.636
Totale costo del personale	1.811.052	1.741.631
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
<i>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	15.142	19.854
<i>b) ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	13.097	11.886
<i>d) svalutazione crediti attivo circolante</i>	5.000	5.000
<i>12) accantonamenti per rischi</i>	90.000	63.553
<i>14) oneri diversi di gestione</i>	3.483.785	2.909.301
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.757.901	5.082.966
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	54.391	57.388
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	10.648	12.568
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.648	12.568
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
<i>19) Svalutazioni</i>		
<i>a) di partecipazioni</i>	(3.676)	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(3.676)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
<i>20) Proventi straordinari</i>	6.721	-
<i>21) Oneri straordinari</i>	(26)	(425)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	6.695	(425)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	68.058	69.531
<i>22) Imposte su reddito d'esercizio</i>	(66.982)	(65.000)
UTILE D'ESERCIZIO	1.076	4.531

4. Nota integrativa al Bilancio

In coerenza con il Regolamento amministrativo-contabile che l'ente ha volontariamente adottato, il Bilancio d'esercizio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal Codice Civile secondo le disposizioni dettate dalla IV Direttiva CEE in forma ordinaria, ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e relazione degli Amministratori sulla gestione.

La presente Nota integrativa costituisce, pertanto, parte integrante del Bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile d'esercizio di € 1.076.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche qualora conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

In linea generale, per la valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore è stato seguito il criterio base del costo inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi; non sono stati modificati i criteri di valutazione delle poste di Bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Tenuto conto della forma utilizzata nella redazione del presente Bilancio al 31 dicembre 2013, di seguito se ne illustrano i principali criteri di redazione.

Per una migliore rappresentazione dei dati di Bilancio, qualora necessarie, sono state effettuate delle riclassificazioni di voci ai fini comparativi.

PRINCIPI CONTABILI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi ammortamento, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Software 33,3%
- Spese ristrutturazione su beni di terzi 33,3%

Nel caso in cui dal confronto tra valore netto contabile e valore di recupero stimato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato sulla base della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, facendo riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata funzione del bene, sono le seguenti:

• Macchine elettroniche e sistemi telefonici	33,3%
• Arredamento	15%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
• Attrezzature generiche	20%
• Attrezzature commerciali	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di sottoscrizione e il valore di mercato o il valore determinato con il metodo del Patrimonio Netto in base ai bilanci chiusi e approvati entro la data di chiusura del Bilancio di Unioncamere Piemonte, se il titolo non è quotato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che corrisponde al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti, il quale accoglie la svalutazione effettuata sui crediti dell'attivo circolante sorti in anni pregressi e divenuti potenzialmente inesigibili. Un credito è considerato potenzialmente inesigibile dopo almeno tre tentativi di recupero effettuati non andati a buon fine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, in quanto rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali.

Fondi rischi

Sono destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere potenzialmente a carico dell'ente, determinato sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Tale principio è stato adottato nel Regolamento amministrativo-contabile dell'ente art. 3 punto d).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale per i costi e i ricavi comuni a due o più esercizi.

Ricavi e costi

I ricavi relativi ai corrispettivi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti nel momento in cui la prestazione è eseguita.

I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono rilevati sulla base della competenza economica.

Contributi

I contributi ricevuti sono iscritti nel Conto Economico di periodo in base al principio della competenza economica.

Imposte e tasse

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alla normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore netto 31/12/2012	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm. to dell'esercizio	Valore netto 31/12/2013
Spese di ristruttur. beni di terzi	15.102	-	-	(12.367)	2.735
Licenze software	1.600	3.526	-	(2.775)	2.351
Totale immobilizzazioni immateriali	16.702	3.526	-	(15.142)	5.086

La movimentazione intercorsa nell'esercizio è principalmente dovuta agli ammortamenti del periodo e all'acquisto di licenze software.

II) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore netto 31/12/2012	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm. to dell'esercizio	Valore netto 31/12/2013
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	10.325	3.832	-	(5.698)	8.459
Arredamento	18.711	-	-	(4.308)	14.403
Attrezzature generiche	4.800	-	-	(1.920)	2.880
Attrezzature inferiori ai 516,46 euro		1.172	-	(1.172)	-
Totale immobilizzazioni materiali	33.836	5.004	-	(13.098)	25.742

Gli incrementi del periodo sono relativi all'acquisto di n. 3 computer per la categoria Macchine elettroniche.

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio. Sono stati esaminati tutti gli ultimi bilanci disponibili (31 dicembre 2012) degli enti partecipati, provvedendo ad effettuare per ciascuno di essi un confronto tra il valore di carico in bilancio e il rispettivo pro-quota di patrimonio netto; qualora il valore di carico sia risultato superiore al patrimonio netto pro-quota e la perdita di valore sia stata considerata durevole, si è provveduto all'abbattimento del valore di carico stesso. Nel corso dell'anno sono state svalutate le partecipazioni in Città degli Studi, Retecamere, Turismo Piemonte e azzerata la società CRAB liquidata.

Partecipazioni	% possesso	Valore carico partecipazione 2013	Incasso o credito esigibile	Svalutazione minusvalenza patrimoniale	Valore carico partecipazione 31/12/2013	Patrimonio netto totale 31/12/2012	Pro-quota P.N. 31/12/2012	Delta
Città degli Studi Spa	0,110%	26.142,35		198,62	25.943,73	23.585.206,00	25.943,73	-198,62
Monterosa 2000 Spa	0,160%	32.454,00			32.454,00	24.103.035,00	38.564,86	6.110,86
Isnart Scpa	1,221%	11.213,00			11.213,00	1.169.428,00	14.278,72	3.065,72
Eurofidi Scpa	0,75%	161.458,00			161.458,00	92.735.748,00	695.518,11	534.060,11
Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari	3,03%	3.000,00			3.000,00	122.464,00	3.710,66	710,66
Agroqualità	0,148%	2.656,00			2.656,00	1.948.928,00	2.889,87	233,87
Uniontrasporti Scrl	7,35%	1.001,00			1.001,00	798.848,00	58.715,33	57.714,33
Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte Scpa	1,414%	3.535,00			3.535,00	316.056,00	4.469,03	934,03
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,01%	239,20			239,20	2.457.837,00	245,78	6,58
C.R.A.B. Scrl in liquidazione	2,294%	3.900,00	1.013,56	2.886,44	0,00	26.685,00	612,15	-3.287,85
Retecamere Scrl	0,0600%	628,64		496,49	132,15	220.256,00	132,15	-496,49
Universitas Mercatorum	0,7400%	5.036,65			5.036,65	730.612,00	5.406,53	369,88
Infocamere Scpa.	0,0175%	310,00			310,00	44.782.109,00	7.854,78	7.544,78
Consorzio per l'innovazione tecnologica DINTEC Scrl	0,1800%	1.000,00			1.000,00	1.264.181,00	2.275,53	1.275,53
Turismo Piemonte Srl	25,0000%	10.000,00		94,50	9.905,50	39.622,00	9.905,50	-94,50
TOTALE		262.573,84	1.013,56	3.676,05	257.884,23			

2) Crediti verso altri

La voce è costituita dai depositi cauzionali versati per la locazione dei locali dell'ente di via Cavour n.17 (9.779 €).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

1) Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti, pari ad € 1.252.490, è composta in particolare da:

- € 873.996 per importi fatturati, ma non ancora incassati
- € 34.276 per fatture da emettere di competenza dell'anno 2013
- € 362.928 per note debito da emettere di competenza dell'anno 2013

La voce è decurtata dal fondo svalutazione crediti pari a € 18.710, che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Consistenza iniziale	Accantonamento d'esercizio	Utilizzo	Consistenza finale
15.000	5.000	(1.290)	18.710

L'utilizzo è stato determinato in seguito allo stralcio dalla voce Clienti di due crediti di natura commerciale dopo ripetute azioni di recupero dell'Ufficio Legale.

4)bis) Crediti tributari

La voce, pari ad € 25.786, è composta dal credito verso l'Erario per Iva.

5) Crediti verso altri

La voce, pari ad € 684.885, è composta da:

- **Crediti verso le Camere di commercio piemontesi:**
 - Gestione Camera Arbitrale del Piemonte 2013 per € 107.211
 - Gestione Sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti Alimentari 2013 per € 50.584
- **Crediti per contributi da incassare dall'Unione Europea** per l'attività 2013 dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio per € 167.982
- **Crediti verso Unioncamere Italiana** per il versamento del residuo 50% di quanto riconosciuto dal Fondo Perequativo - annualità del corrente anno, pari ad € 339.432
- **Crediti diversi**, pari ad € 10.000, per quota parte Finpiemonte sul progetto per la Misura 7 Piano Giovani "Patto generazionale per la competitività"

- **Fornitori c/anticipi**, pari ad € 6.396
- **Crediti minori** per € 3.280.

Tutti i crediti sopra menzionati sono esigibili entro 12 mesi.

IV) Disponibilità liquide

La voce Depositi bancari e postali ammonta a € 3.595.536, così suddivisi:

Descrizione	Saldo 31/12/2013	Saldo 31/12/2012
Unicredit B. c/c 3160984	1.267.560	1.111.808
Unicredit B. c/c 110121262	233.980	232.834
Unicredit B. c/c 4900762	76.875	411.065
Unicredit B. c/c 30021772	35.254	25.466
Unicrediti B. c/c 30064829	38.802	38.827
Unicredit B. c/c 102268700	1.943.065	4.903.791
Totale	3.595.536	6.723.791

La voce Denaro e valori in cassa ammonta ad € 952 ed è così suddivisa:

Descrizione	Saldo 31/12/2013	Saldo 31/12/2012
Cassa Unioncamere Piemonte	665	487
Cassa Bruxelles	287	184
Totale	952	671

Il decremento delle Disponibilità Liquide è principalmente relativo alla movimentazione del Fondo rotativo denominato Sbloccacrediti, deliberato dal Sistema camerale piemontese, movimentato a favore delle Pmi secondo quanto stabilito nella Giunta di Unioncamere Piemonte nell'anno 2012.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Si tratta di un canone di noleggio relativo ai primi due mesi dell'anno 2014 per la multifunzione Ricoh pari ad euro 1.318.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 è pari ad € 944.149 ed è così composto:

Patrimonio netto iniziale al 31/12/2012	Risultato d'esercizio	Variazione riserve di patrimonio netto	Patrimonio netto finale al 31/12/2013
943.073	1.076	-	944.149

B) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

Consistenza iniziale	Utilizzi / proventizzazioni	Accantonamento d'esercizio	Consistenza finale
93.658	.	90.180	183.838

Al 31 dicembre 2013, l'ente ha aggiornato le proprie stime di rischio accantonando una quota per futuri oneri di gestione del personale pari ad € 90.000 e altri di minore entità per € 180.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2012	Accantonamento	Utilizzi e altre variazioni	Saldo al 31/12/2013
297.560	87.181	(36.141)	348.600

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito, pari ad € 348.600 al 31 dicembre 2013, verso i dipendenti in forza a tale data presso la sede di Torino. Gli utilizzi fanno riferimento ad anticipazioni erogate in corso d'anno ai dipendenti stessi.

D) DEBITI

Al 31 dicembre ammontano ad € 4.264.724 e includono principalmente:

- **Debiti verso fornitori** per € 1.452.170 di cui € 705.694 per fatture ricevute e non ancora pagate ed € 746.476 per fatture da ricevere ma di competenza 2013
- **Debiti tributari** per € 57.662 dettagliati come segue:
 - Irpef a debito dicembre 2013 € 54.397
 - Iva da versare F24 Dicembre 2013 € 3.265
- **Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale** e altri per € 75.610:

○ Debito verso Inps	€ 66.127
○ Debito verso Fondi pensione complementari	€ 8.730
○ Altri debiti minori	€ 753
● Altri debiti che ammontano a € 2.679.282 con la seguente composizione:	
○ Fondo Sbloccacrediti a favore delle Pmi piemontesi	€ 1.943.064
○ Depositi cauzionali Camera Arbitrale per mediazioni controversie arbitrali in corso	€ 381.194
○ Fondo perequativo integrativo	€ 98.485
○ Fondo regionale attività Comitato paritetico	€ 49.568
○ Debiti verso il personale	€ 158.257
○ Altri minori	€ 48.714

E) RATEI E RISCONTI

I ratei passivi ammontano a complessivi euro 64.619 e sono così suddivisi: € 52.879 relativi al rateo 14^a mensilità dipendenti ed € 11.740 per il conteggio residuo di spese condominio sede Bruxelles.

I risconti passivi ammontano a € 53.528 e sono relativi a due contributi dall'Unione Europea e dal Mise ricevuti nell'anno 2013 ma di competenza dell'anno 2014.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'Ente ha prodotto ricavi istituzionali e commerciali riconosciuti in base alla competenza temporale. Complessivamente sono così suddivisi:

Attività commerciale: € 1.036.620

● Ricavi Vinitaly	€ 259.458
● Ricavi Artigiano in Fiera	€ 359.164
● Ricavi Tuttofood Rho	€ 34.890
● Ricavi per altre manifestazioni fieristiche	€ 92.521
● Affitti attivi e recuperi diversi	€ 126.000
● Corsi formazione, arbitrati Camera Arbitrale	€ 39.131
● Altri ricavi	€ 125.456

Altri ricavi e proventi relativi all'attività istituzionale: € 4.775.672

● Quote associative Camere di commercio aderenti	€ 2.305.030
--	-------------

- Contributi fondo perequativo su progetti/attività € 671.990
- Altri contributi così suddivisi: € 1.798.652
 - Area Progetti e Sviluppo del Territorio
 - Area Servizi associati e Legale
 - Ufficio Studi e Statistica
 - Ufficio Stampa e Comunicazione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime sussidiarie, consumo e merci

Ammontano ad € 12.774 e si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, giornali e pubblicazioni varie imputabili all'attività di natura istituzionale:

Per servizi

Ammontano ad € 181.413 e comprendono tutte le spese legate al funzionamento dell'ente, quali postali, tipografiche, pubblicità, utenze varie nonché consulenze amministrative, legali, fiscali, polizze assicurative e varie imputabili all'attività di natura istituzionale.

Per godimento di beni di terzi

La voce ammonta ad € 145.638 e comprende gli affitti della sede dell'ente a Torino, l'affitto sale per eventi di natura istituzionale, il noleggio di attrezzature (macchine fotocopiatrici) e altri costi per locazioni direttamente imputabili all'attività istituzionale.

Costi per il personale

La voce, pari ad € 1.811.052, racchiude l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie, gli accantonamenti di legge, il trasferimento a fondi pensionistici complementari e contratti collettivi.

La dotazione organica al 31 dicembre 2013 è pari a 43 persone, 3 delle quali impiegate presso la sede di Bruxelles. Alla medesima data dell'esercizio precedente la dotazione organica era pari a 40 persone 2 delle quali impiegate nella sede di Bruxelles.

Ammortamenti e accantonamento per svalutazione crediti e per rischi e oneri futuri

- Ammortamenti: sono pari ad € 28.239; si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
- Svalutazione crediti attivo circolante: accoglie la quota accantonata nell'anno al fondo svalutazione crediti di natura istituzionale e commerciale, pari ad € 5.000.

- Accantonamenti per rischi: la voce accoglie la quota accantonata nell'anno (€90.000) in seguito all'aggiornamento delle stime di rischio circa futuri oneri promozionali, di gestione del personale e altri di minore entità.

Oneri diversi di gestione

La voce, pari ad € 3.483.785, è così composta:

- | | |
|---|-------------|
| • Oneri di gestione di natura istituzionale | € 2.682.383 |
| • Oneri di gestione di natura commerciale | € 801.402 |

Gli oneri di gestione di natura istituzionale sono così composti:

- | | |
|---|-------------|
| • Imposte e tasse varie d'esercizio (inclusa Manovra DL 78/2010 - DL 95/2012) | € 132.294 |
| • Organi Statutari | € 58.527 |
| • Iniziative di promozione e quote e contributi annuali | € 336.732 |
| • Studi, ricerche, indagini | € 42.276 |
| • Assistenza e servizi legali alle Camere di commercio | € 16.404 |
| • Progetti/attività finanziati con Fondo Perequativo | € 673.920 |
| • Progetti/attività finanziati da altri contributi | € 2.223.632 |

Gli oneri di gestione di natura commerciale sono composti da costi per manifestazioni fieristiche come Vinitaly, Artigiano in Fiera, Cibus e altre minori, affitti passivi, corsi di formazione, conciliazioni e arbitrati Camera Arbitrale e altri costi.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce accoglie la liquidazione degli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 10.648.

C) SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

La voce accoglie le svalutazioni di partecipazioni per euro 3.676.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie sopravvenienze passive per € 26 e sopravvenienze attive sul calcolo delle imposte dell'anno per € 6.721.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti ed ammontano a € 66.982 per l'Irap di competenza presunta anno 2013.

5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al 31 dicembre 2013

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, redatto dal Comitato Direttivo e da questi comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla Nota integrativa, evidenzia un positivo risultato di esercizio pari a euro 1.076,00 al netto delle imposte dell'esercizio di euro 66.982,00.

Il Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, può essere riassunto nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attivo	5.859.458,00 euro
• Immobilizzazioni immateriali	5.086,00 euro
• Immobilizzazioni materiali	25.742,00 euro
• Immobilizzazioni finanziarie	267.663,00 euro
• Attivo circolante	5.559.649,00 euro
• Ratei e risconti attivi	1.318,00 euro
Passivo	5.859.458,00 euro
• Patrimonio netto	944.149,00 euro
• Fondi per rischi e oneri	183.838,00 euro
• Trattamento di fine rapporto	348.600,00 euro
• Debiti	4.264.724,00 euro
• Ratei e risconti passivi	118.147,00 euro
Conto Economico	
Differenza tra valore e costi della produzione	54.391,00 euro
Proventi e oneri finanziari	10.648,00 euro
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.676,00) euro
Proventi e oneri straordinari	6.695,00 euro

Risultato prima delle Imposte	68.058,00 euro
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	66.982,00 euro

Risultato d'Esercizio	1.076,00 euro
	=====

Sulla base degli accertamenti eseguiti e dei controlli espletati il Bilancio risulta essere corrispondente alle scritture contabili.

In ossequio al Regolamento amministrativo-contabile che l'ente ha volontariamente adottato, il Bilancio al 31.12.2013 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle Disposizioni dettate dalla IV Direttiva CEE ed è, quindi, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 2427 c.c. e con riferimento ai criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, in Nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni relative ai criteri medesimi e in particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto - comprensivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto degli eventuali sconti commerciali - e nello schema direttamente rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni e quote azionarie, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di mercato o l'ammontare del patrimonio netto di competenza (in base ai bilanci chiusi ed approvati entro la data di chiusura del Bilancio di Unioncamere Piemonte), per le partecipazioni non quotate. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Il prospetto riportato in nota integrativa relativamente alle partecipazioni possedute dall'ente supporta in modo esaustivo le variazioni anche fisiche intervenute nel corso dell'esercizio;
- i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo corrispondente al valore nominale al netto dell'apposito fondo svalutazione; in Nota integrativa vengono forniti i dettagli dei crediti al 31.12.2013 nonché del relativo fondo svalutazione;
- le disponibilità liquide sono quasi interamente costituite da quanto depositato presso le banche alla data del 31.12.2013, considerato che la voce "denaro e valori in cassa" ammonta a soli euro 952,00 su un totale di euro 3.596.488,00;
- i ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio;
- il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione dell'ente (sommatoria degli utili degli esercizi fino al 2012 al netto della eventuale copertura perdite), nonché dall'Utile di Esercizio 2013;
- la voce Fondi per rischi e oneri accoglie l'accantonamento per la copertura di costi e/o minusvalenze future, di esistenza certa o probabile, ma di ammontare ancora indeterminato ai

sensi di quanto raccomandato dall'art. 3, punto d) del Regolamento amministrativo-contabile dell'ente; le movimentazioni dei fondi suddetti sono dettagliate in Nota integrativa;

- il Trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato al 31.12.2013 verso i 43 dipendenti in forza presso la sede di Torino e presso l'Ufficio di Bruxelles (3 unità) in conformità con le normative giuslavoristiche vigenti, al netto degli eventuali anticipi già corrisposti e al netto del trasferimento a fondi pensione complementari effettuato in favore dei dipendenti che ne avevano fatto richiesta;
- i debiti sono valutati al valore nominale ed evidenziati nel rispetto delle norme del Codice Civile; in Nota integrativa viene fornito ampio dettaglio delle varie voci debitorie;
- i costi e i ricavi sono stati riconosciuti in base alla competenza economica e temporale;
- le Imposte sul Reddito, pari a euro 66.982,00, sono state imputate secondo il principio di competenza temporale nel rispetto delle aliquote e normative vigenti.

Per il tredicesimo anno consecutivo, il Bilancio dell'Unione chiude con un leggero avanzo di gestione che testimonia la buona capacità dell'ente di utilizzare appieno le risorse economiche messe a disposizione dal Sistema camerale, anche grazie all'attento e costante monitoraggio delle spese nonché al valido controllo di gestione. È opportuno, a tal riguardo rilevare, come tutti gli impegni e i progetti programmati a preventivo sono stati completati nel corso dell'anno. In particolare, anche quest'anno va evidenziato come ciascun Ufficio ha singolarmente dimostrato la capacità di portare avanti i propri compiti istituzionali e commerciali nel pieno rispetto del budget a disposizione.

Il Risultato d'Esercizio che scaturisce dalla gestione è, dunque, di euro 1.076, al netto delle imposte di euro 66.982.

Benché peggiorativo rispetto al budget, il Bilancio chiuso al 31.12.2013 denota un incremento (13% circa) nel valore della produzione rispetto al Bilancio chiuso al 31.12.2012, in corrispondenza di un proporzionale incremento dei costi medesimi.

L'incidenza percentuale dei contributi associativi rispetto al totale dei ricavi risulta del 39,6%, circa 4 punti percentuali in meno rispetto al 2012, che, considerati i maggiori ricavi rispetto allo stesso anno, denota le grandi capacità dell'ente a generare attività autonomamente. Va altresì specificato che l'aliquota contributiva per le Camere, malgrado la perdurante crisi, è stata lasciata costante (2,60%) rispetto al 2012 e precedenti, in ossequio agli impegni presi dal Consiglio nel novembre 2012.

Tale comportamento conferma ancora una volta l'impegno profuso dall'ente nella costante e crescente attività resa a vantaggio di Camere e aziende piemontesi pur non aumentando i costi; inoltre, come detto, l'elevato valore di ricavi e proventi di natura diversa rispetto alle quote associative denota quanto il Sistema camerale, grazie all'azione congiunta coordinata dall'ente, sia capace di generare risorse.

Per quanto riguarda i costi della produzione, ancora una volta è bene sottolineare come il costo del personale, pari al 30% circa del totale dei costi della produzione, è in sintonia con gli esercizi precedenti e rispetta appieno le indicazioni del Regolamento dell'ente (non superiore ad 1/3 del totale dei costi).

Inoltre, è opportuno sottolineare che anche nel 2013 l'Unione, con le molteplici attività rese a sostegno delle Camere, ha confermato il rispetto della sua "mission", che ricordiamo essere la promozione e realizzazione di iniziative volte a favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale.

È altresì opportuno sottolineare che la pluriennale collaborazione tra l'ente e la Regione Piemonte, ormai consolidata, è stata potenziata ulteriormente a vantaggio di competitività e innovazione del territorio; i numerosi progetti, alcuni dei quali portati a termine nel corso dell'anno e altri invece tuttora in corso, facenti parte del "Piano strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte" siglato lo scorso anno, sottolineano ancora una volta come l'interazione tra gli enti possa condurre esclusivamente al "bene" locale.

Infine, a causa della perdurante negativa congiuntura economica, pare doveroso evidenziare come l'ente abbia proseguito con Finpiemonte l'azione di coordinamento degli sportelli "Più credito alle imprese" che forniscono gratuitamente servizi informativi e di orientamento dedicati alle opportunità di finanziamento per le imprese; del pari va evidenziata l'attività dell'Area Servizi associati e Legale, che attraverso le attività di mediazione, arbitrato e contenzioso, oltre alla ovvia consulenza legale, fornisce un valido aiuto alle imprese in crisi.

Il Collegio dei Revisori ha compiuto i prescritti controlli periodici, constatando il rispetto delle normative civilistiche e fiscali, nonché l'osservanza dell'atto costitutivo.

Il Collegio prende atto che la società incaricata per la revisione e certificazione del bilancio, la Deloitte & Touche SpA, ha espresso parere favorevole in merito ai criteri adottati dall'ente per la redazione del Bilancio che risulta, dunque, fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione economico-patrimoniale di Unioncamere Piemonte.

Prende atto, inoltre, che per il 2013, in sostituzione del Bilancio Sociale e al fine di confermare e proseguire il percorso di trasparenza e responsabilità sociale intrapreso, l'ente ha redatto la Relazione di Missione, di cui il Collegio apprezza la stesura e la relativa validazione professionale della metodologia adottata rilasciata dal Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino nelle persone dei proff. L. Puddu e E. Sorano.

Alla luce di quanto sinora esposto e con le considerazioni sovra evidenziate, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole al Bilancio così redatto.

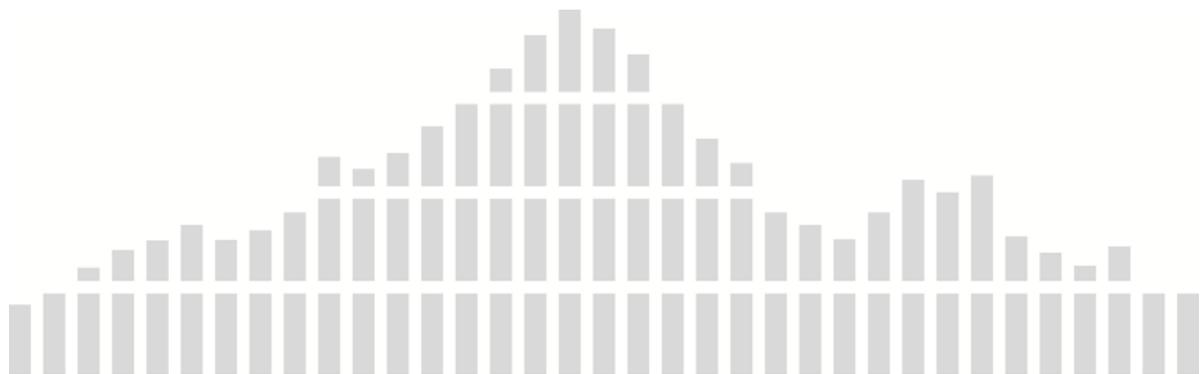
* * * * *

Relazione redatta dal Collegio dei Revisori

Dott. Pier Vittorio Vietti

Dott. Marco Caviglioli

Dott. Andrea Girardi



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio della UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL PIEMONTE – ASSOCIAZIONE PRIVATISTICA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte – Associazione privatistica (di seguito "Unioncamere Piemonte") al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, nella misura in cui applicabili ad associazioni privatistiche come illustrato nella Nota Integrativa, compete alla Giunta della Unioncamere Piemonte. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Giunta. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Unioncamere Piemonte al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione applicando i principi e criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa.
4. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Unioncamere non si estende ai dati e alle informazioni riportate nella Relazione Annuale e nella Relazione di Missione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Eugenio Puddu
Socio

Torino, 3 aprile 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited